

Palazzolo. Street art per riqualificare la periferia, via al bando per giovani artisti

E' online sul sito web del Comune di Palazzolo Acreide, il bando per la selezione dei cinque murales da realizzare in via Tagliamento. L'idea nasce dall'esigenza di dare nuova vita e colore ad aree periferiche della cittadina, arricchendole artisticamente con dei murales realizzati da giovani artisti locali.

Ad ispirare gli artisti saranno le storie della tradizione siciliana, che hanno ispirato la nascita di affascinanti vicende mitologiche: ciclopi, divinità greche e ninfe, dai luoghi naturalistici più famosi, ai frutti, ai prodotti tipici e ai monumenti.

Oltre a via Tagliamento, è in programma di abbellire anche il muro di via Colleorbo vicino. Altri progetti di restyling sono in cantiere per rendere ancora più suggestivi i luoghi di Palazzolo. Agli artisti sarà riconosciuto un contributo di partecipazione, mentre l'acquisto e la fornitura di tutto il materiale necessario alla realizzazione dell'opera artistica muraria sarà a carico del Comune di Palazzolo.

In porto ad Augusta la Aita Mari: a bordo 102 migranti,

trasferiti in nave quarantena

E' arrivata in porto ad Augusta la Aita Mari, la nave con 102 migranti a bordo. Sono stati soccorsi nelle ore scorse nel Mediterraneo. Sono stati trasferiti sulla nave quarantena, presente in rada nello scalo megarese. Al termine del prescritto periodo di osservazione, saranno sottoposti a screening con tampone. Per i minori non accompagnati verrà disposto il trasferimento a terra, in strutture di prima accoglienza. "Aspettiamo istruzioni", twittavano da bordo nelle ore scorse.

Ad inizio febbraio ad Augusta era anche arrivata la Ocean Viking con 424 migranti a bordo, oltre 40 positivi al covid e trasferiti nell'apposita ala allestita a bordo della nave quarantena.

Viabilità provinciale, incontro a Melilli: programmati interventi e lavori sulle strade

Definito il cronoprogramma dei lavori che consentiranno di migliorare la viabilità attorno a Melilli. Positive le conclusioni del tavolo tecnico svoltosi in mattinata all'interno del Municipio ibleo. "Avviare un'attività congiunta volta ad analizzare e valutare le problematiche, causate principalmente dalla pessima percorrenza di alcune strade della provincia, è divenuto oramai indifferibile", commenta il sindaco Giuseppe Carta, presente all'incontro. Per

il Libero Consorzio Comunale di Siracusa è intervenuto Giovanni Grimaldi, Capo del Settore Viabilità. Inoltre hanno assistito alla riunione alcune ditte private che operano in zona.

“Entro la fine dell’anno in corso – annuncia Carta – saranno completati i lavori di rifacimento della bretella che collega Melilli all’autostrada. Come pure la viabilità che interessa la frazione di Villasmundo, nei pressi della struttura ‘Città della Notte’, che è alquanto necessaria per assicurare maggiore sicurezza ai cittadini che la transitano. I privati cureranno il verde pubblico”.

Ancora, il sindaco Carta sottolinea che “dopo svariati anni, affrontiamo la questione che impone di non indugiare oltre e di intraprendere azioni utili a ottimizzare la fruibilità di una delle strade più pericolose della provincia di Siracusa, che collega l’area industriale alla cittadina iblea. E, soprattutto, finalmente è possibile assicurare un aspetto decoroso ad una delle vie centrali e di snodo, che strategicamente rappresenta una valida via di fuga. Per il traguardo raggiunto e per l’attenzione assicurata al nostro territorio è doveroso esprimere un sentito ringraziamento al Commissario Straordinario Domenico Percolla nonché al Dirigente Grimaldi e ai dipendenti dell’UTC della ex Provincia regionale di Siracusa per la fattiva operosità e alle ditte per la loro disponibilità”.

Covid, due classi in quarantena al liceo di

Palazzolo. Scuola chiusa per sanificazione

E' durato appena 24 ore il dato di comune covid free per Palazzolo. Con l'ultimo aggiornamento, sono ora 4 i contagiati, in gran parte studenti. "Attendiamo altri esiti dai tamponi dei contatti", dice il sindaco, Salvo Gallo. "Il fatto che siamo in zona gialla non significa che possiamo abbassare la guardia o che il covid è passato. Non siamo ancora liberi di non utilizzare la mascherina o assembrarci", il suo monito.

Su indicazione dell'Asp di Siracusa, intanto, sono state poste in quarantena due classi dell'istituto superiore "Palazzolo Acreide", si tratta di due quinte. Per tutte le altre classi è scattata da oggi la didattica a distanza a scopo precauzionale, fino a quando i locali scolastici non saranno sottoposti a sanificazione.

Dichiarata morta, "resuscita" pochi minuti dopo: caso di morte apparente a Noto

Suona quasi incredibile la storia della donna di 73 anni dichiarata morta a Noto e poi "tornata" in vita. L'anziana era ricoverata da alcuni giorni all'ospedale Trigona, a causa di un quadro patologico aggravato dal covid. Nelle ore scorse, l'elettrocardiogramma piatto ed il polso senza battito – così come rilevati da un medico – avevano portato a comunicare ai parenti il decesso della donna.

Solo che il secondo accertamento, come previsto dalle norme, ha evidenziato improvvisi segni di vita. Ed è stato subito comunicato ai congiunti, ancora in ospedale. Un caso di morte apparente con qualche imbarazzo tra i medici della struttura netina.

La letteratura sanitaria parla di “sindrome di Lazzaro” e non sarebbero rari i casi di pazienti con segnali vitali diversi minuti dopo la morte apparente, documentata strumentalmente. Ancora ignote le cause.

Deposito di Gnl nel porto di Augusta: Confindustria si appella alla politica, no di Stop Veleni

Seduta di Consiglio comunale, ad Augusta, dedicata al tema del deposito di gas naturale liquido (Gnl) nel porto megarese. Nel corso della seduta, è intervenuto anche Domenico Tringali, vice presidente di Confindustria Siracusa con delega all'economia del Mare, trasporti e logistica.

“Auspicando che possa essere un momento di confronto costruttivo, atto a garantire con la massima chiarezza sia il futuro del Porto che la massima tutela della popolazione residente ad Augusta, il tema del GNL è solo uno dei punti principali nell'agenda ambientale dell'industria marittima perché è ormai inderogabile abbattere il gap infrastrutturale che ci allontana dai nostri competitors. Secondo la International Energy Outlook il mercato del GNL è in forte espansione e recenti studi di settore stimano per il 2040 che gli scambi a livello mondiale saranno circa tre volte

superiori a quelli attuali. Quale migliore occasione della istituzione della ZES (Zona Economica Speciale) per promuoverne la realizzazione nel Porto di Augusta?", si è chiesto a voce alta Tringali.

Il GNL è la principale fonte di energia disponibile per fare da ponte alla carbon neutrality del 2050. Per il porto di Augusta, oltre l'infrastrutturazione, la sfida fondamentale per affrontare il futuro è la transizione energetica. "Se saprà dotarsi di un deposito di GNL che come noto a tutti è tra i combustibili fossili il meno inquinante, potrà ottemperare alle Direttive UE aggiungendosi ai porti di Livorno, Cagliari, Napoli, Ravenna e il nuovo deposito small scale nel porto di Oristano e quello in corso di realizzazione di Olbia e Venezia. Solo la Sicilia non ha niente in progetto".

Nel suo intervento, il vicepresidente di Confindustria Siracusa ha anche spiegato che "farlo consentirebbe di entrare a pieno titolo nel piano GAINN4MOS, il quale prevede una rete di stoccaggio, distribuzione e gestione di impianti GNL per i Porti CORE TEN-T per rifornire navi e automezzi allo scopo di decarbonizzare il sistema trasporti che coinvolge porti-ferrovie-interporti-autostade/strade, peraltro di vitale importanza per l'economia di scala del comparto visto i costi ridotti".

Poi la chiamata in causa della componente politica e decisionale. "Avvertiamo un enorme bisogno di politica con capacità di governare, che sappia anche promuovere e tutelare gli interessi collettivi e che sappia mettere al centro lo sviluppo dei settori portanti dell'economia, creando un contesto favorevole agli investimenti e dotandosi di un modello di sviluppo sostenibile. Dobbiamo tutti insieme fare in modo di creare economia reale per così contrastare il depauperamento del capitale umano, soprattutto giovanile nel nostro territorio".

Ma un secco no al deposito di GNL nel porto di Augusta arriva dal Comitato Stop Veleni. "Sebbene preservi un intento innovativo nel trattare un fossile meno inquinante, sarebbe

tuttavia una operazione certamente incauta, non rispettosa del principio di precauzione, né giustificabile in un contesto a così elevata densità industriale". Per gli esponenti del Comitato, "l'area sulla quale si dovrebbe realizzare lo stoccaggio di GNL è primariamente un'area vocata alle bonifiche ed al ripristino ex ante, ove possibile, delle condizioni ambientali, poco importa che l'interesse economico di pochi la faccia assurgere, viceversa, a zona di grande interesse patrimoniale-speculativo. Dalle ultime e recentissime sentenze emerge come il diritto alla salute sia preminente sul legittimo

diritto al profitto". Secondo il Comitato Stop Veleni, gli abitanti della zona sarebbero in massima parte contrari al progetto, "che anzi contrastano con ogni strumento previsto dalla legge nazionale e comunitaria e avverso il quale hanno nel 2019 depositato un esposto a firma multipla presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Siracusa".

Un pranzo offerto al personale del reparto covid, bel gesto di un ristoratore di Lentini

Il ristorante America di Lentini ha voluto offrire un pranzo a tutti gli operatori sanitari in forza al reparto Covid dell'ospedale della cittadina della zona nord della provincia. A consegnare personalmente le pietanze, è stata la direzione del ristorante come riconoscimento a tutto il personale per l'impegno in questi mesi di emergenza sanitaria.

Dall'Asp di Siracusa immediato il ringraziamento. "La

Direzione strategica aziendale, insieme alla Direzione medica di presidio, rivolge al proprietario e al personale del ristorante un caloroso ringraziamento per la sensibilità dimostrata”.

Floridia. Sagrato della Chiesa Madre e collegamento con piazza Umberto, ok al progetto

E' arrivato l'ok della Soprintendenza di Siracusa per il progetto che riguarda il sagrato della Chiesa Madre di Floridia. Si può quindi realizzare una superficie che colleghi il primo gradino della scalinata di accesso alla chiesa – nell'ingresso principale – con quello più basso, per accedere in piazza Umberto I°.

Si tratta di un'area con una conformazione a mezzaluna che potrà anche essere utilizzata anche per lo svolgimento di manifestazioni religiose. Per la realizzazione verrà utilizzata la pietra arenaria, in modo da mantenere il profilo della facciata della chiesa.

“Lavoriamo a questo progetto da tempo”, ha detto il sindaco, Marco Carianni. “Il centro storico è il cuore di Floridia e vogliamo renderlo sempre più sicuro e vivibile con migliorie del genere. Grazie a padre Alessandro, parroco della Chiesa Madre, per la proficua collaborazione e per aver creduto insieme a noi alla bontà dell’idea e alla sua realizzazione. Contiamo di inaugurarla al più presto”.

Ricevuta l’approvazione del progetto, adesso toccherà all’Ufficio Tecnico comunale portare avanti l’iter per

aggiudicazione e inizio dei lavori. Per realizzare l'area davanti al sagrato della chiesa verranno eliminati gli stalli di sosta davanti agli scalini di accesso a piazza Umberto I° e contestualmente saranno realizzate due rampe per permettere l'accesso ai disabili sia all'area che alla piazza.

Covid, chiuse Primaria ed Infanzia del plesso Di Mauro a Priolo: "scelta cautelativa"

Tutto il plesso "Orazio di Mauro", a Priolo, chiuso per sanificazione oggi e domani. L'indicazione di procedere con lo stop alle lezioni è arrivata dall'Asp di Siracusa. Ufficialmente si parla di una decisione assunta in via cautelativa, con riferimento al covid ed a possibili contagi. Restano chiuse le sezioni della primaria e dell'infanzia dei due istituti del plesso, in modo da consentire la sanificazione di tutti i locali, delle aule e degli spazi comuni. Le lezioni riprenderanno regolarmente a partire da giovedì 18 febbraio.

A Priolo, i positivi attuali sono 33. Dato aggiornato al 15 febbraio.

"Un'ultima puntata per Montalbano", da Noto pressing sulla produzione della serie tv

"E' impensabile ed oltremodo irriverente nei confronti del grande maestro Andrea Camilleri pensare di non realizzare un'ultima e definitiva puntata della sua straordinaria serie Il Commissario Montalbano. Dobbiamo unire tutte le forze e metterci al servizio di questo ultimo fondamentale episodio della fiction televisiva che così si congederà definitivamente dal suo affezionato pubblico internazionale". Il sindaco di Noto, Corrado Bonfanti, spinge così per tentare di smuovere lo stallo che si è venuto a creare attorno alla trasposizione televisiva dell'ultimo romanzo di Camilleri, "Riccardino".

Per il primo cittadino di Noto, cittadina più volte utilizzata come set per le riprese, "il Sud Est siciliano, Il Val di Noto, non può assistere inerme a questa indecisione generale e deve farsi promotore e protagonista di questo grande atto d'amore per il maestro, per la Sicilia e per milioni di ammiratori ed estimatori di storie ed intrecci tutti siciliani che si sviluppano tra i nostri palazzi, le nostre vie e i nostri monumenti. Luca Zingaretti e la Palomar dell'amico Carlo Degli Esposti, devono trovare in noi amministratori del Sud Est tutta la disponibilità e l'entusiasmo per rendere possibile questo significativo e irrinunciabile gesto d'amore e di riconoscenza della nostra terra. Sono convinto che la Regione Siciliana, con in testa il nostro Presidente Nello Musumeci, innamorato della cultura e della Sicilia, sarà della partita. Nessun protagonismo ma condivisione e spirito di squadra, con la stessa tenacia e determinazione che il Commissario Montalbano ha sempre evidenziato nelle sue risolutive indagini".

Secondo le notizie ufficiali, l'8 marzo andrà in onda l'ultimo episodio inedito "Il metodo Catalanotti". Poi la fortunata serie chiuderà i battenti. I protagonisti principali, Luca Zingaretti e Cesare Bocci, avevano anticipato la loro volontà di lasciare la popolare fiction.